



POLO DI BACK OFFICE DI TERAMO

In data odierna si sono riuniti a Teramo i rappresentanti territoriali e i rappresentanti aziendali della Banca dell'Adriatico di FABI FIBA-CISL FISAC-CGIL e UILCA-UIL per discutere delle iniziative da adottare dopo la comunicazione a Milano da parte della capogruppo sulla chiusura del Polo di Back Office di Teramo.

Tale notizia, giunta in un momento particolarmente difficile per il contesto economico generale nonché per la ristrutturazione in atto nel gruppo Intesa Sanpaolo che prevede la fusione della Cassa di Risparmio di Ascoli e la Banca dell'Adriatico, trova la

netta contrarietà delle organizzazioni sindacali.

Pertanto le scriventi si riservano di adottare tutte le più idonee iniziative, coinvolgendo i lavoratori, a difesa dell'occupazione sul territorio, per la salvaguardia delle elevate professionalità esistenti e per la tutela dei diritti e degli interessi dei lavoratori.

Le OO.SS. prevedono inoltre già in questa fase il coinvolgimento dei massimi vertici delle Banche interessate e delle Istituzioni locali.

Vi terremo informati a breve sugli sviluppi.

Teramo, 30/09/2011

LE SEGRETERIE TERRITORIALI
LE RSA AZIENDALI